Provincia di Genova – Lista Biasotti
Segreteria: Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova
Tel – Fax : 010/5499211

A: SIGNOR PRESIDENTE
COMMISSIONE CONSILIARE 1^
MARIO MAGGI

Richiesta di emendamento a “Regolamento per spese in economia”.

Considerato che in data 07 novembre 2008 richiedevo per mezzo di interrogazione con risposta scritta se esistesse un elenco o abaco di imprese a cui rivolgersi in caso di calamità e urgenze sul territorio, sia in base alla distanza tra luogo dell’urgenza e sede d’ impresa sia in base ai mezzi a disposizione relativamente alla tipologia dei lavori.

Considerato che la riposta dell’Area 06 datata 20 novembre 2008 a firma del Dottor Lombardi era negativa, ossia, rispondeva che non esiste alcun elenco.

Considerato che in data 03 dicembre presentavo una mozione con l’intento di dare vita a tale elenco in base alla tipologia dei lavori, ai mezzi posseduti e alla regolarità delle imprese.

Considerato che in data 11 marzo 2009 l’assessore Fossati rispondeva in Consiglio alle mie richieste e pur ritenendo valida la mozione chiedeva di sospenderla in attesa di uno sviluppo e di una approfondita discussione in Commissione competente.

Considerato che acconsentivo al ritiro-sospensione in attesa di un rapido passaggio in Commissione (come da verbali).

Considerato che da marzo 2009 a giugno 2010 ciò non è avvenuto.

Considerato che a seguito del “Regolamento per le spese in economia” viene data la possibilità di affrontare questo argomento.

Considerato che per i lavori d’urgenza e per importi fino a 150.000 Euro non è strettamente necessario fare ricorso alle imprese con certificazione SOA.

Considerato che sotto tale soglia diventa giustificata la creazione di un elenco dettagliato e aggiornato di imprese che avendo fornito preventivamente alla Provincia DURC, organico medio e elenco mezzi certificati CE, possono così rientrare rapidamente tra coloro che intervengono d’urgenza per i lavori di importo sotto i 150.000 Euro.

Considerato che a mio avviso in mancanza di tale soglia pari a 150.000 Euro sarebbe più rapido ricorrere unicamente all'elenco delle imprese certificate SOA e pertanto demandare tali elenchi di imprese non certificate SOA, ma comunque in regola, a fasi successive e senza tempistica.

Si propone l'emendamento al testo come segue:

articolo 24 : sostituire il limite di 200.000 Euro con 150.000 Euro lasciando inalterato il restante articolo.

Si propone inoltre la seguente raccomandazione per quanto concerne l'articolo 10:

Considerato che il nostro ente dispone di società partecipate in grado di mettere a punto software informatici e siti internet, si raccomanda di poter prendere visione relativamente all'architettura e alla strutturazione degli elenchi stessi sia per quanto riguarda la fase di inserimento delle imprese, sia per quanto riguarda la fase di aggiornamento degli stessi.
Ciò potrà essere verificato nella Commissione Consiliare competente al fine di dare utili suggerimenti.

Genova, 06 luglio 2010

CONSIGLIERE PROVINCIALE

MASSIMO PERNIGOTTI